

*vorrei AC Monza: manifesti antirazzismo, ma allo stadio vincono gli incivili

Mercoledì, 02 Ottobre 2013 19:03 Di Antonio Piemontese

Cori razzisti al Brianteo e partita sospesa per due minuti: i tifosi sbagliano, ma la società sta a guardare?



A

meth ha la pelle nera, e gioca a pallone.

Il suo ruolo è l'attaccante, e domenica ne ha *fatti* due. Gioca nel Rimini, ma **la porta in cui ha fatto rotolare il pallone è quella del Monza**.

I romagnoli domenica si sono presentati in Brianza per giocarsi i tre punti. Stiamo parlando di **seconda categoria Lega Pro**, la vecchia C2.

Ma anche nelle serie minori perdere non piace a nessuno, e così alcuni tifosi hanno cominciato a bersagliarlo con cori e insulti.

Ogni volta che toccava il pallone, buuuuhhhh ed epiteti lo paragonavano a una scimmia.

Fino a che lui, senegalese, non ci ha visto più. E si è rivolto all'arbitro.

Il direttore di gara ha sospeso la partita per due minuti. Un semplice avvertimento: "**Se continuate, smettiamo per davvero**". Fortunatamente la partita è ripresa.

*vorrei AC Monza: manifesti antirazzismo, ma allo stadio vincono gli incivili

Mercoledì, 02 Ottobre 2013 19:03 Di Antonio Piemontese



Anthony Armstrong: il presidente del Monza nella campagna contro il razzismo

Al di là delle giustificazioni di circostanza della **tifoseria** (che sostiene di **essere stata provocata, ma vi pare possibile?**), non si tratta purtroppo di una novità sui campi di calcio. La scena si ripete spesso, e **le curve di Inter e Milan sono state chiuse per razzismo solo pochi giorni fa.**

Ciò che dà un sapore agrodolce a tutta la faccenda è però il fatto che da giorni Monza è tappezzata di manifesti in cui si vede il nuovo presidente **Anthony Armstrong Emery** - anglo brasiliano di nascita e non certo uno svedese in quanto a colore della pelle - dire no alle discriminazioni.

Una campagna di comunicazione ben realizzata in cui il patron biancorosso si mette nei panni dello zio Sam e punta il dito contro i razzisti.

Il contrasto con quello che è successo allo stadio è evidente.

Chissà se al di là del marketing e delle campagne abbonamenti, la società avrà il coraggio di prendere posizione contro i propri tifosi. Del resto, lo stesso Armstrong è ben consapevole dell'importanza, anche economica, di trasformare gli stadi in luoghi per famiglie. Per la cronaca, fino alle 18 di lunedì sera non è accaduto.

Lo abbiamo già scritto e lo ripetiamo: **è ora di finirla con gli stadi ostaggio degli imbecilli.**

antoniopiemontese [a t] hotmail.it

<http://antoniopiemontese.com/>

vorrei AC Monza: manifesti antirazzismo, ma allo stadio vincono gli incivili

Mercoledì, 02 Ottobre 2013 19:03 Di Antonio Piemontese
